

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GESTIONE AMBIENTALE S.R.L.
Sede: STRADA VICINALE DEI MORI SNC AREZZO AR
Capitale sociale: 1.000.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: AR
Partita IVA: 02150290514
Codice fiscale: 02150290514
Numero REA: 165481
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Aisa Impianti S.p.A.
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	373.174	395.616
II - Immobilizzazioni materiali	863.858	863.858
III - Immobilizzazioni finanziarie	266.123	266.123
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.503.155</i>	<i>1.525.597</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	165.158	143.940
esigibili entro l'esercizio successivo	165.158	143.940

	31/12/2017	31/12/2016
IV - Disponibilita' liquide	632.680	633.412
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>797.838</i>	<i>777.352</i>
D) Ratei e risconti	51	52
<i>Totale attivo</i>	<i>2.301.044</i>	<i>2.303.001</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	9.561	7.025
VI - Altre riserve	212.423	212.422
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	133.385	85.211
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	67.528	50.710
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.422.897</i>	<i>1.355.368</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.600	6.364
D) Debiti	865.403	941.219
esigibili entro l'esercizio successivo	168.110	153.002
esigibili oltre l'esercizio successivo	697.293	788.217
E) Ratei e risconti	144	50
<i>Totale passivo</i>	<i>2.301.044</i>	<i>2.303.001</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	229.894	182.700
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	8.400
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	86.433	85.200
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>86.433</i>	<i>85.200</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>316.327</i>	<i>276.300</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.786	-
7) per servizi	54.400	49.255
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	106.649	79.896
b) oneri sociali	27.830	19.127
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.017	5.156

	31/12/2017	31/12/2016
c) trattamento di fine rapporto	6.259	4.757
e) altri costi	1.758	399
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>142.496</i>	<i>104.179</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	22.442	22.240
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.442	22.240
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>22.442</i>	<i>22.240</i>
14) oneri diversi di gestione	10.211	12.558
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>234.335</i>	<i>188.232</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	81.992	88.068
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	19.232	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>19.232</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.387	271
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.387</i>	<i>271</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.387</i>	<i>271</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	12.722	19.985
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>12.722</i>	<i>19.985</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>8.897</i>	<i>(19.714)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	90.889	68.354
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	23.361	17.644
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>23.361</i>	<i>17.644</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	67.528	50.710

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 67.528, al netto di imposte per euro 23.361 ed ammortamenti per euro 22.442.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto tali tipologie di somme.

Informativa sull'andamento aziendale

Gestione Ambientale S.r.l., società attualmente partecipata al 100% da AISA Impianti S.p.A, è stata costituita nel 2013 al fine di gestire in primis tutte quelle attività non regolamentate connesse direttamente o indirettamente al ciclo dei rifiuti. Tra il 2013 ed il 2016 la Società ha acquisito autonomia economica derivante dalla locazione a terzi degli immobili situati in Via Trento e Trieste ed in Strada Vicinale dei Mori, oltre che dall'attivazione di un contratto per la somministrazione di servizi, sia di carattere tecnico che amministrativo, verso la società controllante. Infatti l'Azienda dal 2015, a seguito di una procedura pubblica indetta da AISA Impianti in data 12 giugno 2015, svolge alcune attività di carattere tecnico ed amministrativo a favore della controllante, tra cui il coordinamento, programmazione, supervisione e messa in sicurezza degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del polo tecnologico di San Zeno.

L'esercizio 2017 rappresenta un anno di svolta per Gestione Ambientale infatti la Società, dopo aver concluso il processo di patrimonializzazione ed essersi dotata di una adeguata struttura organizzativa, è stata in grado di attivare i servizi di ispezione ambientale con particolare riferimento alle attività di controllo delle modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti urbani, nonché di verifica della corretta applicazione della tassa sui rifiuti a carico degli utenti, compiti propri dell'ispettore ambientale. In particolare Gestione Ambientale è stata affidataria da parte di alcune Amministrazioni Comunali locali dei seguenti servizi:

- analisi ed ottimizzazione dei servizi di igiene urbana mediante collaborazione con le Amministrazioni Comunali alla progettazione ed alla revisione dei servizi di igiene urbana esistenti;
- monitoraggio del servizio di igiene urbana e delle modalità di conferimento;
- fornitura, installazione e gestione dispositivi di sorveglianza delle modalità di conferimento dei rifiuti nei cassonetti e bidoncini;
- fornitura, distribuzione e monitoraggio delle compostiere domestiche;
- verifica e geolocalizzazione delle utenze e delle postazioni di raccolta.

Dallo svolgimento dei servizi di cui sopra, a cui si affiancano i servizi nei confronti della società controllante, è derivato un incremento di fatturato rispetto all'esercizio 2016 circa pari a 47.000 euro. Inoltre nel primo bimestre 2018 nuovi soggetti pubblici hanno affidato alla Società i servizi di ispezione ambientale.

Con il consolidamento delle attività aziendali e dei servizi offerti agli enti pubblici il 2017 può essere pertanto considerato a tutti gli effetti l'esercizio in cui si è conclusa la fase di startup dell'Azienda.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Trattandosi di diritti si superficie e usufrutto Il periodo di ammortamento è pari alla durata dei diritti in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali consistono:

- nel diritto di usufrutto generale su una porzione del fabbricato posto nel Comune di Arezzo, via Trento e Trieste n. 163,
- nel diritto di superficie su un'area di terreno edificabile posta nel Comune di Arezzo, località San Zeno, entrambi della durata di 20 anni e conferiti da Aisa Impianti S.p.A. in data 29 dicembre 2014 con atto notarile a cura del Notaio Francesco Cirianni,

- nel diritto di superficie su un'area di terreno edificabile posta nel Comune di Arezzo, località San Zeno, della durata di 18 anni e 5 mesi, costituito da Aisa Impianti S.p.A. in data 11 luglio 2016 con atto notarile a cura del Notaio Francesco Cirianni.

L'ammortamento delle altre immobilizzazioni immateriali segue la durata dei diritti.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

I terreni e fabbricati iscritti a bilancio consistono in:

- un'area di terreno di natura agricola, attualmente destinata a parcheggio, posta nel Comune di Arezzo, località La Cella, conferita da Aisa Impianti S.p.A. in data 29 dicembre 2014;
- un appezzamento di terreno di natura agricola posto nel Comune di Arezzo, località San Zeno, comprato in data 26 febbraio 2015;
- un complesso immobiliare, consistente in un "ex fabbricato rurale", posto nel Comune di Arezzo, località San Zeno, comprato in data 26 febbraio 2015;
- un appezzamento di terreno di natura agricola posto nel Comune di Arezzo, Località San Zeno, acquistato in data 23 settembre 2016.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Le immobilizzazioni in corso ammontano ad Euro 8.400 e sono generate dalla capitalizzazione dei costi derivanti dell'avvio del progetto di realizzazione di un nuovo fabbricato presso l'impianto di San Zeno, adiacente a quello del reparto di compostaggio e dei costi per la realizzazione di una cabina elettrica.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Partecipazioni in Altre Imprese

Denominazione	Città o Stato estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita	% possesso	Corrispondente quota di Patrimonio netto	Valore di Bilancio
C.R.C.M. S.r.l.	Arezzo (AR)	3.062.000	4.178.244	255.358	7,15%	298.744	218.923
Aisa S.p.A.	Arezzo (AR)	6.650.000	7.087.739	8.607	0,69%	48.905	47.200

I dati di cui sopra si riferiscono ai bilanci approvati chiusi al 31/12/2016.

In relazione al valore di carico delle partecipazioni, si segnala che la corrispondente quota di patrimonio netto è superiore al costo.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	441.178	863.858	266.123	1.571.159
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.562	-	-	45.562
Valore di bilancio	395.616	863.858	266.123	1.525.597
Variazioni nell'esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamento dell'esercizio	22.442	-	-	22.442
Totale variazioni	(22.442)	-	-	(22.442)
Valore di fine esercizio				
Costo	441.178	863.858	266.123	1.571.159
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.004	-	-	68.004
Valore di bilancio	373.174	863.858	266.123	1.503.155

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica e per durata

Qui di seguito si fornisce la ripartizione per area geografica e per durata dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	165.158	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	165.158	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Variazione consistenza altre voci dell'attivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	114.000	25.844	-	-	-	139.844	25.844	23
	Clients terzi Italia	7.320	-3.030	-	-	-	4.290	-3.030	-41
	Clients controllanti	-	6.000				6.000	6.000	100
	Crediti diversi controllanti	13.413	18.554	-	-	16.943	15.024	1.611	12
	Crediti vari v/terzi	7.200	-	-	-	7.200	-	7.200-	100-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	640	-	-	-	640	-	640-	100-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	621	-	-	621	-	-	-
	Erario c/IRAP	1.367	-	-	-	1.367	-	1.367-	100-
	Totale	143.940	47.989	-	-	26.771	165.158	21.218	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	143.940	47.989	-	-	26.771	165.158	21.218	15
Totale	143.940	47.989	-	-	26.771	165.158	21.218	15

Si riporta di seguito un commento degli importi più significativi per i crediti iscritti nell'attivo circolante:

- i crediti per fatture da emettere sono relativi a fatture da emettere nei confronti della controllante Aisa Impianti spa, relativi allo svolgimento delle attività previste dal contratto di servizi tra le parti, e nei confronti dei Comuni per i quali l'Azienda sta attualmente svolgendo i servizi di ispezione ambientale;
- i crediti verso clienti sono interamente relativi all'attività di ispezione Ambientale nei confronti di enti pubblici locali;
- i crediti verso controllanti sono costituiti in parte da crediti relativi a proventi derivanti dall'attività di locazione immobiliare e in parte da un credito derivanti dalla tassazione di gruppo a seguito dell'adesione al consolidato fiscale, interamente riferito al credito IRES della Società nei confronti della controllante che provvede alla liquidazione delle imposte del gruppo.

Non ci sono crediti scadenti oltre l'esercizio successivo

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilità liquide</i>									
	Banca c/c	633.230	-	-	-	1.003	632.227	1.003-	-
	Cassa contanti	182	271	-	-	-	453	271	149
	Totale	633.412	271	-	-	1.003	632.680	732-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilità liquide	633.412	271	-	-	1.003	632.680	732-	-
Totale	633.412	271	-	-	1.003	632.680	732-	-

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	52	-	-	-	1	51	1-	2-
	Totale	52	-	-	-	1	51	1-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	52	-	-	-	1	51	1-	2-
Totale	52	-	-	-	1	51	1-	2-

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti attivi con durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Commento

Qui di seguito si fornisce la movimentazione delle voci di Patrimonio Netto.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2016	-	-	-	-	-	-
	1.000.000	2.540	212.422	-	89.696	1.304.658
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	4.485	-	85.211	89.696-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	50.710	50.710
Saldo finale al 31/12/2016	1.000.000	7.025	212.422	85.211	50.710	1.355.368
Saldo iniziale al 1/01/2017	1.000.000	7.025	212.422	85.211	50.710	1.355.368
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	2.536	-	48.174	50.710-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1	-	-	1
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	67.528	67.528
Saldo finale al 31/12/2017	1.000.000	9.561	212.423	133.385	67.528	1.422.897

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	1.000.000	-	1.000.000
<i>Totale</i>			<i>1.000.000</i>	-	<i>1.000.000</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	9.561	-	9.561
<i>Totale</i>			<i>9.561</i>	-	<i>9.561</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	A;B;C	212.423	212.423	-
<i>Totale</i>			<i>212.423</i>	<i>212.423</i>	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili	A;B;C	133.385	-	-
<i>Totale</i>			<i>133.385</i>	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>1.355.369</i>	<i>212.423</i>	<i>1.09.561</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.364	6.259	(23)	6.236	12.600
Totale	6.364	6.259	(23)	6.236	12.600

Commento

Il Fondo T.F.R. si riferisce ai n. 5 dipendenti in forza presso la società.

La variazione complessiva del Fondo T.F.R. dell'esercizio 2017 è stata pari ad Euro 6.236.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Suddivisione dei debiti per area geografica e per durata

Qui di seguito si fornisce la ripartizione per area geografica e per durata dei debiti.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	865.403	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	166.485	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	357.025	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	340.269	-	-	-

I debiti esigibili oltre 5 anni sono relativi ad un mutuo ipotecario della durata complessiva di 121 mesi, erogato in data 17/03/2016, per euro 900.000 dall'istituto Banco Popolare (oggi Banco BPM). Al 31/12/2017 l'importo residuo del mutuo è pari ad euro 788.174, di cui euro 90.880 esigibili entro l'esercizio successivo, euro 357.025 esigibili oltre l'esercizio successivo entro 5 anni e euro 340.269 esigibili oltre 5 anni.

Variazione consistenza altre voci del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce del passivo la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Mutui ipotecari bancari	877.809	-	-	-	89.635	788.174	89.635-	10-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	3.544	9.115	-	-	-	12.659	9.115	257
	Fornitori terzi Italia	7.723	-	-	-	4.153	3.570	4.153-	54-
	Erario c/liquidazione Iva	1.317	-	-	-	536	781	536-	41-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	6.336	-	-	-	569	5.767	569-	9-
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	50	-	-	-	-	50	-	-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	5	-	-	-	5	5	-
	Erario c/IRAP	-	1.653	-	-	-	1.653	1.653	-
	INPS dipendenti	4.427	2.847	-	-	-	7.274	2.847	64

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	INPS collaboratori	3.888	-	-	-	2.950	938	2.950-	76-
	INAIL dipendenti/collaboratori	752	-	-	-	62	690	62-	8-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	14	35	-	-	-	49	35	250
	Debiti diversi verso impr. controllanti	15.136	1.807	-	-	-	16.943	1.807	12
	Depositi cauzionali ricevuti	15.400	-	-	-	-	15.400	-	-
	Debiti v/amministratori	-	2.595	-	-	-	2.595	2.595	-
	Personale c/retribuzioni	4.823	4.033	-	-	-	8.856	4.033	84
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	941.219	22.090	-	-	97.905	865.403	75.816-	-

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	941.219	22.090	-	-	97.905	1-	865.403	75.816-	8-
Totale	941.219	22.090	-	-	97.905	1-	865.403	75.816-	8-

La principale voce di debito iscritta tra le passività è rappresentata a dal mutuo ipotecario stipulato con l'Istituto Banco BPM erogato per euro 900.000 in data 17/03/2016 e residuo per euro 788.174 al 31/12/2017, come già illustrato in precedenza.

Tra le voci di debito residuali sono iscritti a bilancio:

- debiti verso fornitori per euro 16.229;
- debiti verso l'erario per euro 8.256;
- debiti verso istituti previdenziali per euro 8.951;
- debiti verso controllanti per euro 16.934, relativi all'adesione al consolidato fiscale; nello specifico si riferiscono agli acconti IRES dovuti per l'esercizio 2017;
- debiti per depositi cauzionali per euro 15.400, relativi a cauzioni previste dai contratti di locazione immobiliare;
- debiti verso il personale e amministratori per euro 11.451.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	50	94	-	-	-	144	94	188
	Totale	50	94	-	-	-	144	94	188

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	50	94	-	-	-	144	94	188

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale	50	94	-	-	-	144	94	188

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si riportano di seguito le informazioni relative ai debiti sociali assistiti da garanzie reali:

- Mutuo assistito da ipoteca su immobile di proprietà della controllante, e da ipoteca sul diritto di usufrutto di Gestione Ambientale, erogato per euro 900.000,00 dall'istituto Banco BPM, ad oggi residuo per euro 788.174, con scadenza in data 30/06/2026, rimborso con rate trimestrali e tasso di interesse variabile euribor 3 mesi più spread pari al 1,70%.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Commento

Nello specifico, i ricavi sono relativi ad un contratto di prestazioni di servizi tecnico-amministrativi in essere verso la Controllante.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
Sopravvenienza passiva straordinaria	540	Oneri diversi di gestione - natura straordinaria

Gli oneri di natura straordinaria si riferiscono interamente a costi di competenza di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	4	4

Commento

La variazione del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 2 impiegati a tempo determinato con mansioni di addetto a servizi tecnici, ispezione ambientale e rilievi sul territorio a seguito degli affidamenti ricevuti dal Comune di Arezzo per le attività inerenti i servizi di ispezione ambientale;

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.796	3.120

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Qui di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Nel corso del 2016 la Società ha stipulato un mutuo ipotecario con l'Istituto Banco BPM nella quale è intervenuta AISA Impianti in qualità di soggetto terzo datore di ipoteca sull'immobile sito in Via Trento e Trieste 165. Si segnala che è stato anche necessario costituire ipoteca sul diritto di usufrutto generale, detenuto da Gestione Ambientale, su porzione del fabbricato di Via Trento e Trieste 165.

Si rende altresì noto che relativamente all'operazione di cui sopra AISA Impianti ha rilasciato lettera di patronage forte per un importo di euro 900.000 a favore dell'istituto Banco Popolare a garanzia delle obbligazioni assunte da Gestione Ambientale.

La Società ha ricevuto anche una fideiussione dell'importo di euro 11.426 a garanzia delle obbligazioni per l'appalto relativo all'accordo quadro per i lavori di manutenzione ai sottoservizi e alle aree esterne dell'impianto di San Zeno. Nel 2017 la Società ha ricevuta una ulteriore fideiussione dell'importo di euro 22.851 a garanzia delle obbligazioni per la ripetizione dell'accordo quadro per i lavori di manutenzione ai sottoservizi e alle aree esterne dell'impianto di San Zeno.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di una completa trasparenza, nonostante ai sensi della normativa vigente non vi sia l'obbligo di indicazione dei tali informazioni in quanto concluse a condizioni di mercato, nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni con parti correlate:

Parte correlata	Ricavi	Descrizione dell'operazione
Aisa Impianti spa	24.000	Contratto di locazione di porzione dell'immobile di Via Trento e Trieste
Aisa Impianti spa	183.000	Contratto per servizi di carattere tecnico e amministrativo

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano di seguito i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nell'ambito di quanto previsto D.Lgs. 175/2016, il Comune di Arezzo con delibera del Consiglio Comunale n° 116/2017 del 25.09.2017, ha approvato il piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate.

Dall'analisi del piano di razionalizzazione è emerso che il Comune di Arezzo ha rilevato la sussistenza della seguente condizione di cui all'art 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016:

- fatturato medio annuo non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, comma 2, lett. d e art. 26, comma 12-quinquies).

Il Comune di Arezzo ha pertanto previsto, conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 175/2016, la razionalizzazione della società Gestione Ambientale srl mediante operazione di fusione per incorporazione in Coingas S.p.A., previa cessione della partecipazione da parte di AISA Impianti a Coingas S.p.A..

Poiché il piano straordinario del Comune di Arezzo non dà indicazioni sul patrimonio che deve possedere Gestione Ambientale al momento della vendita a Coingas, che l'attuale patrimonio immobilizzato della società controllata è stato acquisito grazie ad un conferimento misto in denaro e in natura a seguito dell'aumento di capitale interamente sottoscritto da parte di Aisa Impianti, e che alcune delle proprietà immobiliari di Gestione Ambientale sono adiacenti all'impianto di San Zeno, AISA Impianti ha convocato una Assemblea degli Azionisti in data 19.12.2017, per sottoporre all'attenzione dei soci la questione in parola.

Nella stessa data si è tenuta l'Assemblea dei Soci di Gestione Ambientale in occasione della quale il Presidente di Aisa Impianti Giacomo Cherici ha comunicato che l'Assemblea degli Azionisti di Aisa Impianti ha conferito mandato all'organo amministrativo di AISA Impianti spa di procedere con l'operazione di scissione parziale di Gestione Ambientale a favore di Aisa Impianti, mediante la redazione di un progetto di scissione, concordemente con l'organo amministrativo di Gestione Ambientale srl, che preveda il trasferimento del patrimonio immobilizzato da Gestione

Ambientale ad Aisa Impianti lasciando nella controllata esclusivamente il ramo d'azienda che svolge servizi ai Comuni soci, con il relativo personale dipendente. Al fine di ottemperare alla delibera di cui sopra l'Assemblea dei Soci di Gestione Ambientale a sua volta ha deliberato di procedere con l'operazione di scissione parziale di Gestione Ambientale a favore di Aisa Impianti, mediante la redazione di un progetto di scissione, concordemente con l'organo amministrativo di Aisa Impianti spa, per il trasferimento del ramo d'azienda afferente il patrimonio immobilizzato della Società, conferendo mandato all'Amministratore Unico per dotarsi, concordemente con l'organo amministrativo di Aisa Impianti spa, secondo le modalità e le forme ritenute più opportune, degli atti, perizie, relazioni e documenti propedeutici all'operazioni societaria.

In ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea in data 24.01.2018 è stato pertanto approvato, sottoscritto e depositato presso la sede sociale il progetto di scissione parziale di Gestione Ambientale a favore di Aisa Impianti. Il progetto di scissione, redatto con riferimento alle situazioni patrimoniali al 30 settembre 2017, individua gli elementi patrimoniali oggetto di assegnazione per effetto della scissione e gli effetti di natura contabile, civilistica e fiscale. In particolare Aisa Impianti, a seguito dell'assegnazione del ramo d'azienda, essendo unico socio di Gestione Ambientale con titolarità del 100% del capitale sociale, procederà, in prima istanza, all'annullamento di quota parte della partecipazione iscritta all'attivo patrimoniale in misura corrispondente alla percentuale del patrimonio netto contabile ricevuto da Gestione Ambientale, determinandosi quindi per la differenza un avanzo o un disavanzo di scissione. Il capitale sociale di Gestione Ambientale sarà ridotto, con effetto dalla data di scissione, per un importo pari ad euro 966.380,86, passando da euro 1.000.000,00 ad euro 33.619,14.

Pur trattandosi di scissione per incorporazione di società interamente posseduta, per la quale non è obbligatoria la redazione della relazione degli amministratori, le Società hanno comunque stabilito concordemente di procedere alla elaborazione della stessa al fine di determinare il valore effettivo del patrimonio netto assegnato ad Aisa Impianti. Con la relazione degli amministratori è stata rilevata l'inesistenza di perdite di valore, o situazioni particolari da portare all'attenzione dei Soci, e che il valore effettivo del patrimonio netto di scissione alla data del 30 settembre 2017 è stato stimato in euro 1.450.000,00, contro un valore contabile pari ad euro 1.346.896,27.

Infine in data 01.02.2018, al fine di dare pubblicità all'operazione societaria, il progetto di scissione è stato depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Arezzo.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Aisa Impianti S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015
B) Immobilizzazioni	21.169.588		22.529.483	
C) Attivo circolante	6.190.860		3.810.009	
D) Ratei e risconti attivi	73.110		69.593	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Totale attivo	27.433.558		26.409.085	
Capitale sociale	6.650.000		6.650.000	
Riserve	13.813.012		13.579.159	
Utile (perdita) dell'esercizio	280.824		233.855	
Totale patrimonio netto	20.743.836		20.463.014	
B) Fondi per rischi e oneri	1.239.124		1.302.517	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	552.169		541.193	
D) Debiti	4.867.515		4.088.775	
E) Ratei e risconti passivi	30.914		13.586	
Totale passivo	27.433.558		26.409.085	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2016		31/12/2015
A) Valore della produzione	9.766.185		9.751.083	
B) Costi della produzione	(9.343.229)		(8.721.998)	
C) Proventi e oneri finanziari	(92.784)		(160.697)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		(2.496)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(49.348)		(632.037)	
Utile (perdita) dell'esercizio	280.824		233.855	

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 3.376 alla riserva legale;
- euro 64.152 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Arezzo, 20/03/2018

Teodoro Manfreda, Amministratore Unico

(ORIGINALE FIRMATO PRESSO LA SEDE)